

Scheda del documento

2 gennaio 1440, Bellinzona

Autorizzazione

Il capitolo della chiesa di S. Pietro di Bellinzona, costituito dai preti Antonio Rusca, Silvestro e Giovanni Mandelli, convocato per ordine dell'arciprete Pagano Ghiringhelli e alla presenta di Alberto di Sala, patrono della cappella di S. Bartolomeo nella chiesa di S. Biagio, in seguito alla richiesta del prete Giacomo «de Marchixi», cappellano della detta cappella, di procedere alla permuta di un appezzamento di terreno prativo, a gerbido e incolto nel territorio di Giubiasco «ad Valem», che frutta un canone annuo di 8 staia di mistura (segale e miglio in parti uguali), in cambio di quattro appezzamenti di terreni arativi nello stesso territorio, offerti da Giovanni detto Vanetto di Codeborgo, figlio di Giacomo Ferrari, che fruttano 12 staia di mistura, autorizza la permuta.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis p.i.a.n. Berinzone f.c. domini Antonioli de Falchis.

Notaio scrivente: Petrus f.c. ser Georgii Todeschi de Berinzone p.i.a.n. Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 4

470 x 385 mm, righe 64. Sulla stessa pergamena figurano la presente autorizzazione (righe 1-33) e l'elezione di procuratore del 4 gennaio 1440 (righe 34-64). Piccolo foro risalente alla lavorazione della pelle, nonché piccoli fori lungo le piegature e i bordi superiore e inferiore, dovuti a rosicatura.